

395733

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n° 8579
Uff. Amm.vo

Brindisi, lì 7 NOV. 1961

Al Sig. DI COSTE ANTONIO

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

Via FRANCILLA n° 6

FRANCILLA FONTANA

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via Detto, lotto 4° scala B interno 4

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre accesso
ri equivalenti a vani legali 1.09.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di L. 37.832
come appresso dovute:

a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10.11.1961 al 10.12.1961
L. 1.478 vano x vani 5.09 L. 7.823
1.549

b) - Canone consumo acqua normale..... L. 900

c) - Contributo nelle spese di illuminazione alle scale..... L. 150

d) - I.G.E. 3% su a)..... L. 233

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO... L. 8.708

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).... 26.124

f) - Deposito spese contrattuali..... 1.000

TOTALE L. 37.832

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

- Non presentandosi entro il 10.11.1961 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

23

RACCOMANDATA

10 GIU. 1959

Al Sig. Di Costa Antonio
Via d'Angelo n. 6

Prot. 5153

Fancorini G.

OGGETTO: Comunicazione.-

Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.





D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta ALTIERI ADDOLORATA e per gli eredi
Altieri, proprietaria dell'abitazione sita in Via
D'Angela n.6

D I C H I A R A

che l'inquilino DI COSTE ANTONIO di Giuseppe, nato a
Francavilla Fontana il 10-7-1925, abita la stessa
abitazione da oltre due anni -

In fede

Francavilla Fontana, li 9 / 12 / 1958

Agno di casa di Altieri M. Fontana
teste: Caniglia Angelo
teste: Doria Francesco



**Ufficio Distrettuale
delle Imposte Dirette di**

Francavilla Fontana

IL V. DIRETTORE

Certifica

Che i coniugi DICOSTE Antonio di Giuseppe e D'ORIA
Loretta di Luigi, con domicilio nel comune di Franca-
villa Fontana, non figurano possessori di beni urbani
in questo Distretto.-

Si rilascia il presente a richiesta degli inte-
ressati per uso assegnazione alloggio.-

Francavilla Fontana; L. 9/12/1958

IL V. DIRETTORE

(Dott. A. F. Mulari)



*Di Corte Rendiconto
di fine/K
D'Orta Santa
di Luigi*

114

Mod. 103 N° 3508

esatte L. 50



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

IL SINDACO

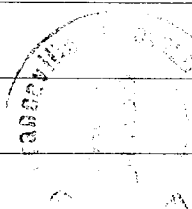
del Comune Suddetto

Consultati i registri di popolazione

C E R T I F I C A

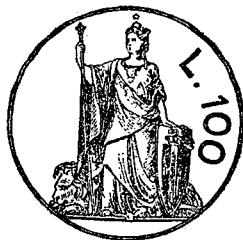
che DI COSTE ANTONIO nato a Francavilla Fontana il
10-7-1925 atto N.398 ha la Residenza Stabile in
questo Comune con abitazione in Via D'Angela n.6 -
Francavilla Fontana, lì 9 / 12 / 1958

IL SINDACO



[Handwritten signature]





COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

IL SINDACO



del Comune suddetto

Consultati i registri di popolazione

C E R T I F I C A

che la famiglia di DI COSTE ANTONIO si compone così
come segue:

1) Di Coste Antonio nato a Francavilla Fontana il
10-7-1925 atto N.398 - Coniugato - Falegname operaio
Capo Famiglia -

2) D'Oria Loreta nata a Francavilla Fontana, il 20-5-
1927 atto N.298 - Coniugata - Tabacchina - Moglie -

3) Di Coste Luigi nato a Francavilla Fontana il 6-11-
1950 atto N.738 - celibe - Scolaro - Figlio -

4) Di Coste Giuseppe nato a Francavilla Fontana il
26-2-1952 atto n.146 - celibe - scolaro - figlio -

5) Di Coste Francesco nato a Francavilla Fontana il
1-2-1956 atto N.79 - celibe - figlio -

6) Di Coste M. Fontana Antonia nata a Francavilla Fon
tana il 10-5-1958 atto N.289 - nubile - figlia -

Francavilla Fontana, lì 9 / 12 / 1958

IL SINDACO

23



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *bi Coste Antonio*
luogo di nascita *Granoarilla Fontana*
data di nascita *10-7-1925*
indirizzo attuale *Via b'Angela n. 6*
residente nel comune di *Granoarilla Fontana*
data di inizio della residenza *dalla nascita*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Granoarilla Fontana
LOCALITA'

12-9-1958
DATA

bi Coste Antonio
FIRMA

Documenti richiesti:		GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale		ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo:	
	a	☐ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐
	b	☐ soffitta senza acqua e gabinetto	☐
	c	☐ Soffitta con acqua e gabinetto	
	d	☐ Cantina con acqua e gabinetto	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.		GRUPPO II°	
		☐ ABITAZIONI PERICOLANTI	☐
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.		GRUPPO III° Superaffollamento-familiari n. mq.	
		Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.	
	e	☐ Casi previsti nei gruppi I° e II°	
	f	☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffittata	
	g	☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.	
		☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

IIII locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti- GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto. per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

breto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare.

Dichiarazione del

☐

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

spensario. Annu-

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio

alla data del

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)



TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ assegnatario
dell'appartamento sito in _____ Via _____
_____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di
avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto
stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

D. Costa Lubiano

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---o---

Prot. n° 1434

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li 9 FEB. 1962

Al Sig.

Li Coste Cristiano

Via

Bato Sotto Li' scala 1/4
Francor Fontana

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I ^l sottoscritti ^o (1) Com.te Ubaldo
VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

e Brindisi - Via Casimiro, 9
dimoranti (2)

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti
convenzioni fra essi ^o denunzianti ^e (3) ed il
Sig. DI COSÌ E ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto
10 - 8 19 63
esecuzione col giorno (5)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. 4/D del 4° lotto

Designazione delle cose locate :

di Case Popolari nel Comune di FRANCAVILLA FONTANA

dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Durata della locazione :

Corrispettivi pagati : L. 7.823 mensili anticipate 93 876

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 63

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 29 AGO 19 63 al N.

vol. foglio registro Atti privati, ed esatto lire mille &

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendarie



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione o risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte dalle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si esegua il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 qualora la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrare in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezze colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate condizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surroghe, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od incapaci a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.